

Il carisma di Fenoglio per una Uyba più potente

Date : 3 giugno 2020

Una **Uyba grintosa, potente, solida** dal punto di vista fisico. Una squadra quindi **tagliata su misura per chi la dirigerà dalla panchina, Marco Fenoglio**. Il [comunicato diramato all'alba](#) di oggi - mercoledì 3 giugno - dal club biancorosso ha tolto ogni dubbio sull'identità del nuovo allenatore di Busto Arsizio, nome su cui d'altro canto si parlava da tempo.

Fenoglio, **50 anni, piemontese di Cuneo**, ha un curriculum lungo come un'autostrada: a leggerlo per bene (al di là dei due scudetti e di una Champions) ci si ricorda della sua **origine da preparatore atletico**, una radice che non ha mai dimenticato e che sarà **alla base anche della Unet E-Work** impegnata nella prossima stagione sportiva. E poi c'è quella importante e **variegata esperienza nel settore maschile** che fa del tecnico proveniente da Bergamo una sorta di jolly nel panorama del volley rosa italiano.

Un nome che **la dirigenza bustocca ha individuato subito**, non appena coach Lavarini ha comunicato il suo desiderio di varcare il Ticino in direzione Novara. Fenoglio **era la prima scelta** (l'alternativa sarebbe stata Bellano, ma non c'è stato neppure il tempo per avanzare un'offerta, tanto rapido è stato l'accordo con il nuovo coach) per via di un **carisma** che - secondo la società - è adatto a una platea appassionata come quella del PalaYamamay.

Le caratteristiche dell'allenatore dovranno ora collimare con quelle della squadra che gli uomini del presidente Pirola stanno componendo: un esempio è quello della palleggiatrice, **la promettente americana Jordyn Poulter** che al talento nei polpastrelli unisce faccia tosta e fisicità. Da Bergamo, oltre a Olivotto (che sarà una delle due centrali titolari) **arriverà anche Camilla Mingardi**, altra giocatrice "alla Fenoglio" ed è stato proprio il coach ad annunciare un acquisto che il club ufficializzerà solo tra qualche giorno. [105714] Mingardi e il presidente Pirola in una foto del 2014

Il punto sul mercato

Ora in viale Gabardi **si ragiona sulle altre componenti della rosa**, in particolare sulla **centrale del sestetto** base. Sfumate per varie ragioni le piste di cui si era parlato in passato (Adams, Gibbemayer, Veljkovic...) la dirigenza è ora impegnata in una **nuova serie di sondaggi** sul mercato anche perché in quel ruolo serve anche una riserva. **Per il resto le titolari ci sono:** Poulter in diagonale con Mingardi, la già citata Olivotto al centro, Gennari e Gray in banda con alle spalle Escamilla e naturalmente Leonardi libero. Per quanto concerne la **panchina**, l'idea di base è quella di dare spazio alle giovani: da Monza (o Bartolucci) a Bulovich, da Cucco a - forse - Sartori tanto per fare qualche nome. E poi resta in sospeso Francesca Piccinini per la quale non è escluso un ritorno.

Per vedere **decollare del tutto la nuova Unet E-Work ci vorrà comunque del tempo**, un po' perché la squadra sarà quasi tutta nuova, un po' perché il gioco di Fenoglio richiede tanto lavoro per essere ben assimilato, un po' perché in questo momento non è semplice prevedere un calendario preciso, specie per quanto concerne l'arrivo delle straniere. Il **Covid-19** non ha solo ridotto molti budget, ma sta anche **imponendo ritmi differenti al mercato**: imparare a cavalcarli può essere un'arma vincente per società come la Uyba che hanno retto l'urto ma che non vantano la disponibilità finanziaria di altre piazze.